



Piano Triennale Offerta Formativa

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "DON PEPPINO DIANA"
MORCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
24/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0004033/U del
30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
06/11/2019 con delibera n. 745*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto di Istruzione Superiore 'Don Peppino Diana' di Morcone si colloca sul territorio interno della provincia sannita (l'Alto Tammaro) ed accoglie circa 350 studenti in possesso di differenti prerequisiti culturali distribuiti tra tre indirizzi (Liceo Scientifico, ITE e IPSAR) su altrettanti comuni (Morcone, Circello e Colle Sannita). L'incidenza degli studenti stranieri è pressochè nulla anche se in aumento rispetto agli anni precedenti. Il contesto piccolo e sostanzialmente sano dell'istituzione scolastica nei suoi valori di riferimento favorisce la praticabilità di una politica scolastica inclusiva che, valorizzando le potenzialità di ognuno, assicura, fatte salve le variabili di contesto, a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenza.

Vincoli

I vincoli sono rappresentati da: - grande variabilità interna degli studenti iscritti ai diversi ordini di scuola in termini di competenze in ingresso (la distribuzione degli alunni iscritti al primo anno con un voto di licenza media pari a 6 passa dallo 2,9 % del liceo scientifico al 75,0% del professionale con un valore intermedio del 41,7% dell'Istituto Tecnico) - scarsa motivazione all'apprendimento degli studenti - alta percentuale di assenze degli alunni, determinata spesso dalla condizione di studenti lavoratori con riferimento soprattutto al contesto dell'indirizzo professionale - alto turn-over dei docenti anche a causa della collocazione geografica dell'istituzione scolastica - instabilità dell'istituzione scolastica che, in presenza della progressiva desertificazione del territorio su cui insiste e in assenza di un piano di dimensionamento della rete scolastica, a far data dall'anno 2017/2018 è stata dichiarata sottodimensionata perdendo di fatto l'autonomia e data a reggenza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Situato al confine con il Molise, nel cuore del territorio degli antichi Sanniti, il Tammaro-Fortore è caratterizzato da un patrimonio ambientale di notevole pregio ed interesse. I Centri Storici dei Comuni appartenenti a tale territorio, tutti di epoca medievale, unitamente ai numerosi borghi rurali, rappresentano una struttura antropica ricca e ben articolata che sarebbe meritevole di attenzione e di cura. Dal punto di vista socio-economico, il Territorio ha una vocazione prevalentemente agricola con la presenza di numerose aziende casearie ed agro-alimentari a conduzione familiare che, insieme alle poche agenzie culturali presenti, sono interlocutori attivi dell'istituzione scolastica.

Vincoli

Il territorio, impervio e a tratti duro, è custode geloso di tradizioni antiche e vitali, soffocate da limiti oggettivi quali l'inesistenza di un piano integrato di trasporto, il forte calo demografico, l'attrattiva esercitata sulla comunità sociale dai vicini capoluoghi di provincia (Benevento e Campobasso), la carenza di sbocchi professionali. I tre comuni di riferimento cooperano con l'istituzione scolastica solo in modo estemporaneo e senza nessuna integrazione degli interventi. La provincia provvede con difficoltà solo alla manutenzione degli edifici e alla erogazione dei servizi essenziali al funzionamento scolastico quali energia elettrica, riscaldamento, linee telefoniche. Non c'è consapevolezza delle potenzialità legate alla promozione delle qualità dell'ecosistema quale occasione di sviluppo economico-occupazionale e, di conseguenza, non viene riconosciuto alla scuola il ruolo fondamentale che la stessa potrebbe rivestire facendosi interprete dei bisogni formativi dei giovani nella prospettiva di consentire loro una piena realizzazione professionale e occupazionale nel territorio di appartenenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'istituzione scolastica è dotata di edifici scolastici ampi e luminosi che la ridotta popolazione scolastica esistente non riesce a riempire. Qualche struttura è dotata di laboratori multimediali e/o ad indirizzo professionale. Le fonti di finanziamento esistenti provengono

per lo più dallo Stato, e solo in forma residuale dall'Unione europea e dalle famiglie attraverso il versamento di contributi volontari. Più attive risultano essere le associazioni culturali presenti sul territorio che, spesso, offrono la loro collaborazione a titolo del tutto gratuito.

Vincoli

Le sedi, a causa dell'inesistenza di linee di trasporto pubblico, sono difficilmente raggiungibili se non con mezzi privati. Ciò riduce di anno in anno la popolazione scolastica già ridotta per effetto della desertificazione dei territori interni. Su alcuni di tali territori la copertura di rete è scarsa e, pertanto, i laboratori esistenti risultano sotto utilizzati. Solo poche classi sono dotate di LIM e gli studenti non sono dotati di tablet. Le risorse economiche disponibili sono esigue giacché la scuola si sostiene soprattutto ad opera dei contributi che le famiglie versano all'atto dell'iscrizione. Essendo però detto contributo assolutamente volontario, viene versato solo da una bassa percentuale di famiglie anche a causa del livello economico medio-basso delle stesse e della crisi economica che il Paese sta vivendo e che rischia di soffocare anche le aziende di piccole dimensioni come quelle esistenti sul territorio di appartenenza dell'istituzione scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "DON PEPPINO DIANA" MORCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BNIS01200C
Indirizzo	PIAZZA MANENTE MORCONE 82026 MORCONE
Telefono	0824956423
Email	BNIS01200C@istruzione.it
Pec	bnis01200c@pec.istruzione.it

❖ COLLE SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS01201V
Indirizzo	VIA GARIBALDI COLLE SANNITA 82024 COLLE SANNITA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	55

❖ MORCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS01202X
Indirizzo	PIAZZA MANENTE - 82026 MORCONE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	60

❖ CIRCELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	BNPS012031
Indirizzo	VIA MACCHIA - CIRCELLO

❖ COLLE SANNITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	BNRH01201L
Indirizzo	COLLE SANNITA 82024 COLLE SANNITA

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

131

❖ PONTELANDOLFO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

BNRI012014

Indirizzo

 VIA MUNICIPIO PONTELANDOLFO 82027
PONTELANDOLFO

❖ "R.LIVATINO" CIRCELLO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BNTD01201P

Indirizzo

VIA MACCHIA CIRCELLO 82020 CIRCELLO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

47

❖ "DON PEPPINO DIANA" MORCONE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

BNTD01202Q

Indirizzo

PIAZZA MANENTE MORCONE 82026 MORCONE

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	2
	Enologico	2
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	14



RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	46
Personale ATA	19

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Dalle risultanze della fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV la scuola ha rilevato dei miglioramenti , benché minimi, rispetto ai risultati attesi. Proprio i risultati ottenuti motivano e guidano la mission della scuola che mira principalmente al miglioramento degli esiti formativi degli studenti e, quindi, si pone come obiettivo ancora un innalzamento dei livelli di istruzione e di acquisizione di competenze da parte degli alunni. Sottende a tale obiettivo la consapevolezza di un necessario e continuo rinnovamento della didattica, individuato dalla scuola come il nucleo centrale su cui operare per ottenere dei risultati adeguati e rispondenti alle vocazioni e alle attitudini degli studenti e, in un'ottica più ampia, di dotarli di saperi e competenze chiave per un apprendimento permanente. La scuola, inoltre, ha piena consapevolezza che il suddetto rinnovamento deve necessariamente correlarsi allo sviluppo professionale dei docenti attraverso un adeguato piano di formazione per l'acquisizione di competenze utili nelle pratiche di insegnamento , nella promozione dell'apprendimento e soprattutto nella valutazione degli alunni in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Con riferimento alle medesime risultanze della fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV, l'istituzione scolastica fa proprie, adeguandole al contesto sociale e culturale in cui opera, anche le finalità generali di cui alla legge 107 comma 1 :

- *Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza.*
- *Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti.*
- *Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento.*



- *Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.*
- *Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- *Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e/o sospesi con particolare riferimento al biennio dei diversi indirizzi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

Traguardi

Avvicinare il risultato complessivo dell'Istituto all'indice ESCS di riferimento recuperando progressivamente il dislivello esistente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con i vincoli, le opportunità e le proposte espresse dal contesto territoriale, nonché con le risultanze dell'autovalutazione di istituto e con le finalità generali declinate nella Legge 107/2015, l'istituzione scolastica individua gli obiettivi formativi prioritari selezionati nella sezione "lista obiettivi" qui di seguito già precompilata.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROGETTAZIONE CONDIVISA

Descrizione Percorso

Il tempo e l'esperienza hanno condotto l'Istituto, che consta di quattro sedi, alla consapevolezza della necessità di promuovere una dimensione collaborativa tra tutti i docenti in ogni fase del processo di insegnamento-apprendimento ossia dalla fase di progettazione e di realizzazione del curriculum nonché alla fase di valutazione degli esiti formativi degli studenti. Si è maturata nel tempo anche la consapevolezza di dover porre una particolare attenzione alle classi del biennio monitorandone l'equivalenza dei risultati attraverso la somministrazione di prove standardizzate sulla tipologia dell'INVALSI. Va, comunque, evidenziato che la somministrazione delle prove standardizzate coinvolge tutte le classi dell'Istituto benché in tempi diversi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la dimensione collaborativa della docenza nelle fasi di progettazione, di realizzazione e di valutazione del curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

"Obiettivo:" Promuovere il passaggio da una valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento introducendo prove di valutazione autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE DI PROVE
STANDARDIZZATE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Consiglio di classe

Risultati Attesi

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

 ❖ **VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO**
Descrizione Percorso

Tra le finalità prioritarie della scuola c'è innegabilmente la volontà di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica dove i veri protagonisti sono gli alunni che



si mettono in gioco e diventano i veri costruttori del proprio sapere. L'introduzione e l'implementazione di prove autentiche con la loro relativa valutazione rappresentano lo strumento ponte per l'innovazione auspicata.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Promuovere la dimensione collaborativa della docenza nelle fasi di progettazione, di realizzazione e di valutazione del curriculum.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

"Obiettivo:" Promuovere il passaggio da una valutazione dell'apprendimento alla valutazione per l'apprendimento introducendo prove di valutazione autentica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna alla scuola: tra le classi, tra gli indirizzi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DELLE PROVE DI VALUTAZIONE AUTENTICA



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Consiglio di classe

Risultati Attesi

Migliorare il livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi indirizzi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le priorità individuate dall'istituzione scolastica nel RAV sono riferite al miglioramento del livello di equità degli esiti formativi degli studenti nei diversi ordini di scuola e alla riduzione della variabilità dei risultati alle prove standardizzate nazionali interna agli ordini da ottenere, rispettivamente, riducendo la percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva e/o sospesi con particolare riferimento al biennio dei diversi ordini e avvicinando il risultato complessivo dell'istituto alle prove standardizzate all'indice ESCS di riferimento. Il nucleo centrale su cui operare per migliorare gli esiti formativi degli studenti è individuato nel rinnovamento della didattica e a questo nucleo, in misura maggiore o minore, sono collegati tutti gli obiettivi di processo. L'istituzione scolastica vuole garantire a tutti gli studenti l'acquisizione di competenze disciplinari trasversali utili a consolidare e accrescere saperi e competenze chiave per un processo di apprendimento permanente. Per questo stesso motivo essa



pone , nel contempo, l'attenzione verso una dimensione metacognitiva dell'apprendimento nella quale l'allievo possa sviluppare uno studio efficace , capace di ottimizzare tempi e metodi di studio oltre che di esercitare un controllo sul proprio apprendimento per sviluppare un pensiero autonomo e critico.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

CONTENUTI E CURRICOLI

L'area di processo a vocazione innovativa è specificatamente collegata all'obiettivo di continuare ed eventualmente implementare il percorso sperimentale di formazione e innovazione metodologico-didattica ispirato alla visione globale di "Scuola senza zaino" , un Approccio Globale al Curricolo che pone un'enfasi del tutto nuova sull'organizzazione dell'ambiente formativo visto come un sistema complesso fatto di una struttura materiale, l'hardware, e di una struttura immateriale, il software, tra di loro intimamente interconnessi e da cui scaturiscono le attività e le pratiche didattiche.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

Rete Senza Zaino

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTELANDOLFO	BNRI012014

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"R.LIVATINO" CIRCELLO	BNTD01201P
"DON PEPPINO DIANA" MORCONE	BNTD01202Q

A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni

con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
COLLE SANNITA	BNPS01201V
MORCONE	BNPS01202X
CIRCELLO	BNPS012031

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi

punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COLLE SANNITA

BNRH01201L

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

i seguenti indirizzi non sono operativi:

**ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF
INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

Codice Meccanografico	Nome
BNRI012014	PONTELANDOLFO

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMM

Codice Meccanografico	Nome
BNTD01202Q	"DON PEPPINO DIANA" MORCONE

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Codice Meccanografico	Nome
BNPS012031	CIRCELLO

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Con riferimento alle risultanze della fase di autovalutazione eseguita attraverso il RAV, l'istituzione scolastica fa proprie, adeguandole al contesto sociale e culturale in cui opera, le finalità generali di cui alla legge 107 comma 1 : - Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza - Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti - Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento - Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali - Recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica - Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva In coerenza con i vincoli, le opportunità e le proposte espresse dal contesto territoriale, nonché con le risultanze dell'autovalutazione di istituto e con le finalità generali declinate nella Legge 107/2015, individua gli obiettivi formativi prioritari di seguito elencati: - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - incremento dell'alternanza scuola-lavoro - definizione di un sistema di orientamento

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per garantire a tutti gli studenti il conseguimento degli standard promuovendo una concreta trasformazione delle prassi didattiche, organizzative e valutative, l'istituzione scolastica adotta un sistema di progettazione dei percorsi di insegnamento/apprendimento orientato all'acquisizione di competenze trasversali alle discipline utili a consolidare e accrescere saperi e competenze chiave degli studenti in un processo di apprendimento permanente. Assumendo come riferimento l'obbligo di istruzione e la suddivisione in assi culturali in esso contenuta, il Collegio dei docenti, articolato nei seguenti sei dipartimenti disciplinari - Dipartimento asse dei linguaggi - Dipartimento asse della matematica - Dipartimento asse scientifico - Dipartimento asse storico-sociale - Dipartimento asse tecnico-professionale - Dipartimento per l'inclusione definisce la programmazione dipartimentale per competenze declinata in abilità e costruita verticalmente dai primi due bienni al quinto anno. A questa, con modalità a

cascata, fanno riferimento il consiglio di classe per la progettazione di classe e i singoli docenti per la progettazione disciplinare. La finalizzazione delle discipline all'acquisizione delle competenze trasversali garantisce l'unitarietà dei percorsi formativi nel rispetto della specificità dei contenuti disciplinari afferenti ai singoli indirizzi

Utilizzo della quota di autonomia

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e con riferimento alle forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal Regolamento 275/99 e integralmente richiamate nel comma 2 della Legge 107/2015, tenuto conto dei vincoli rappresentati dalla complessità del territorio vasto e montano su cui insiste nonché della scarsità dei collegamenti esistenti, l'istituzione scolastica intende utilizzare: - il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli ed i quadri orari nei limiti della dotazione organica e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie - la programmazione flessibile dell'orario complessivo del curriculum anche mediante l'articolazione del gruppo classe.

NOME SCUOLA

COLLE SANNITA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso formativo del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica ed è finalizzato a far acquisire agli studenti: - una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; - la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - la capacità di saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale utilizzandole, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura; - la padronanza nell'uso di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la

modellizzazione e la risoluzione di problemi; - una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - la comprensione delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

Lingua inglese Scienze naturali

NOME SCUOLA

MORCONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso formativo del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica ed è finalizzato a far acquisire agli studenti: - una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; - la comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero anche in dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; - la capacità di saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - la comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale utilizzandole, in particolare, per individuare e risolvere problemi di varia natura; - la padronanza nell'uso di strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; - una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei

linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali; - la consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; - la comprensione delle potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

Lingua inglese Scienze naturali Diritto ed economia

NOME SCUOLA

CIRCELLO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" – Articolazione "Sistemi Informativi Aziendali" Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Il percorso formativo è finalizzato a far conoscere agli studenti le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare il percorso è finalizzato a far acquisire agli studenti: - la capacità di analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; - il riconoscimento della varietà delle forme economiche, sociali e istituzionali e del loro sviluppo storico attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; - il riconoscimento dell'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; - la capacità di analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; - la capacità di orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - la capacità di intervenire nei

sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; - la padronanza nell'uso degli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; - la capacità di distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; - la capacità di agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; - la capacità di elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; - la capacità di analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

Lingua inglese

NOME SCUOLA

COLLE SANNITA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" Il percorso formativo conduce gli studenti al conseguimento della qualifica di "Operatore della ristorazione" ed è finalizzato a far acquisire agli studenti: - la padronanza nell'uso delle tecniche per la gestione dei servizi enogastronomici e l'organizzazione della commercializzazione, dei servizi di accoglienza, di ristorazione e di ospitalità; - la capacità di assolvere funzioni di dirigenza nell'ambito delle imprese alberghiere o assumere in proprio l'esercizio, applicando le metodologie e le tecniche per la gestione dei progetti; - la comprensione della domanda turistica, con esperienza nella tecnologia dei reparti e pratica operativa dei rispettivi servizi; - la padronanza nella progettazione e nella programmazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei suoi prodotti; - la comunicazione in due lingue straniere e la capacità di promuovere iniziative idonee a mantenere e a sviluppare relazioni con la clientela; - la padronanza nel controllo e nell'uso degli alimenti e delle bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e

gastronomico; - la capacità di predisporre menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche; - la capacità di adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati valorizzando i prodotti tipici. Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ospita al proprio interno i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) previsti dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003 e dal successivo D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. I percorsi, che interessano le classi prime, seconde e terze dell'IPSAR, vengono realizzati secondo l'accordo Stato-Regioni del 16/12/2010 e le relative linee-guida del D.M. 4/2011 e del DPR n. 87/2010 cui integralmente si rimanda.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **PCTO/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Descrizione:

In riferimento ai percorsi di PCTO, questi devono necessariamente tenere conto delle potenzialità espresse dal territorio in relazione alla presenza/assenza di aziende coerenti con gli indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica e disponibili ad accogliere gli studenti nonché all'esistenza di agenzie culturali disposte a collaborare per il raggiungimento dei traguardi di competenza legati ai singoli percorsi formativi.

Pertanto, a partire dall'analisi puntuale dei vincoli e delle opportunità, il Collegio dei docenti ha elaborato un' ipotesi progettuale per gli studenti del triennio dei diversi indirizzi, allegato al PTOF.

LICEO SCIENTIFICO MORCONE

Classe Terza
Profilo "Operatore culturale"
Rif. Progetto Triennale "Ad Maiora"

30 h VI Festival della Filosofia del Sannio

20 h Corso on line "We can job"

6 h Unimol-Campobasso

4 h. modulo Sicurezza

Tot.60

Classe Quarta

Profilo "Operatore Culturale"

Rif. Progetto Triennale "Investiamo in cultura"

4 h.modulo Sicurezza

16h. Stage Orientamento (2 uscite)- Salone dello Studente-Napoli/Unimol-Campobasso

20h.POT-Unisannio

90 h. PON Alternanza DUBLINO

Ore già svolte dagli studenti (84)

Tot.40/150

Classe Quinta

Profilo "Bibliotecario"

Rif. Progetto Triennale "Giovani bibliotecari al lavoro"

**16h. Stage Orientamento (2 uscite)- Salone dello Studente-Roma/Open day
Università**

Ore già svolte dagli studenti (da140 a 230)

Tot.16

LICEO SCIENTIFICO COLLE SANNITA

Classe Terza

Profilo "Operatore culturale"

Rif. Progetto Triennale "Ad Maiora"

30 h VI Festival della Filosofia del Sannio

20 h Corso on line "We can job"

6 h Unimol-Campobasso

4 h. modulo Sicurezza

Tot.60

Classe Quarta

Profilo "Operatore museale"

Rif. Progetto Triennale "Operatori museali al lavoro"

4 h.modulo Sicurezza

**16h. Stage Orientamento (2 uscite)- Salone dello Studente-Napoli/Unimol-
Campobasso**

20h.POT-Unisannio

90 h. PON Alternanza DUBLINO

Ore già svolte dagli studenti (da 69 a 80)

Tot. 40/150

IPSAR COLLE SANNITA

Classe Terza

Profilo "Operatore ai servizi ristorativi settore cucina"

Rif. Progetto Triennale "Chefmania"

16 h. partecipazione convegni/visite didattiche/eventi sul territorio

4 h. modulo Sicurezza

40 h. Stage Ischia (Aprile 2020)

140 h. leFP (fino al 30 Aprile 2020) /

120 h. PON ALTERNANZA (Il turismo enogastronomico dell'Alto Sannio)

Tot. 180/200

Classe Quarta

Profilo "Operatore ai servizi ristorativi settore cucina"

Rif. Progetto Triennale "Imparare lavorando in cucina" sett. Cucina

16 h. svolte da esperti esterni/partecipazione convegni/visite didattiche/eventi/orientamento (Agri For Food-Unimol)

4 h. modulo Sicurezza

Ore già svolte dagli studenti (da 160 a 200)

Tot.20
<p>Classe Quinta</p> <p>Profilo "Operatore ai servizi ristorativi settore cucina"</p> <p>Rif.Progetto Triennale "Lavorare in cucina"</p>
<p>16h. svolte da esperti esterni/partecipazione convegni/visite didattiche/eventi/ Orientamento (2 uscite)- Salone dello Studente-Roma/Open day Università</p> <p>Ore già svolte dagli studenti(da 412 a 535)</p>
Tot.16
<p>Classe Terza</p> <p>Profilo "Operatore ai servizi ristorativi settore sala-bar"</p> <p>Rif. Progetto Triennale "Bar & Restaurant Service"</p>
<p>16 h. partecipazione convegni/visite didattiche/eventi sul territorio</p> <p>4 h. modulo Sicurezza</p> <p>40 h. Stage Ischia (Aprile 2020)</p> <p>140 h. leFP/ (fino al 30 Aprile 2020) /</p> <p>120 h. PON ALTERNANZA(Il turismo enogastronomico dell'Alto Sannio)</p>
Tot.180/200
<p>Classe Quarta</p>

<p>Profilo "Operatore ai servizi ristorativi settore sala-bar"</p> <p>Rif. Progetto Triennale "Imparare lavorando in sala e al bar"</p>
<p>16 h. svolte da esperti esterni/partecipazione convegni/visite didattiche/eventi/orientamento(Agri For Food-Unimol)</p> <p>4 h. modulo Sicurezza</p> <p>Ore già svolte dagli studenti (da 200 a 230)</p>
<p>Tot.20</p>

ITE CIRCELLO

<p>Classe Quinta</p> <p>Profilo "Operatore ai servizi ristorativi settore sala-bar"</p> <p>Rif. Progetto Triennale "Lavorare in sala e al bar"</p>
<p>16h. svolte da esperti esterni/partecipazione convegni/visite didattiche/eventi/ Orientamento (2 uscite)- Salone dello Studente-Roma/Open day Università</p> <p>Ore già svolte dagli studenti(da 369 a 510)</p>
<p>Tot.16</p>
<p>Classe Quarta</p> <p>Profilo "Addetto marketing e comunicazione"</p> <p>Rif. Progetto Triennale "Dalla scuola all'azienda"</p>
<p>16 h. svolte da esperti esterni/partecipazione convegni/visite didattiche/eventi/orientamento(Salone dello Studente-Napoli)</p>

4 h. modulo Sicurezza 30 h. PON (Competenze digitali) 120 h. PON ALTERNANZA(Il turismo enogastronomico dell'Alto Sannio) Ore già svolte dagli studenti(da 86 a 90)
Tot.50/150

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Monitoraggio, verifica e valutazione dell'efficacia dell'attività svolta, nonché della certificazione delle competenze acquisite.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LABORATORIO LINGUISTICO: CERTIFICAZIONE EUROPEA B2 E SPEAKING B1

Lezioni integrative e laboratoriali

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incremento progressivo del numero di alunni in possesso della certificazione europea B2 - Riduzione progressiva delle insufficienze disciplinari - Sviluppo delle competenze linguistiche

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **SIMPOSIO**

Realizzazione e partecipazione ad attività sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione e sviluppo delle competenze professionali degli studenti - Valorizzazione dei talenti degli studenti e promozione della partecipazione a manifestazioni locali e nazionali attinenti il mondo dell'enogastronomia.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **RECUPERO DELLE COMPETENZE**

Attività in orario curriculare ed extracurriculare per il recupero delle competenze

Obiettivi formativi e competenze attese

- Recupero dei debiti formativi - Incremento del grado di inclusività

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON CITTADINI2.0**

Uno dei modi più interessanti per sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco, laddove la parola gioco non va assolutamente associata all'idea di una cosa "poco seria". "Il contrario del gioco non è ciò che è serio, bensì ciò che è reale", tanto che per dirla con Maria Montessori: "Per

insegnare bisogna emozionare. Molti però pensano ancora che se ti diverti non impari". La nostra idea è quella di proporre percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale guidando gli allievi all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare. Oggi apprendere solamente un modo attivo di utilizzare la tecnologia non è sufficiente ma è anche necessario che queste abilità siano radicate "nei valori umani di integrità, rispetto, empatia e prudenza". Si punta ad insegnare un uso attivo della tecnologia, a rendere gli alunni consapevoli dei pericoli della rete ma soprattutto alla costruzione di una struttura etica e di sviluppo delle loro capacità per valutare l'affidabilità delle tantissime informazioni a cui ormai siamo tutti sottoposti. Ci sono almeno 8 aspetti fondamentali della cittadinanza digitale che i ragazzi dovrebbero acquisire, dandogli le giuste competenze per poter contribuire in modo corretto al mondo digitale, come creatori di contenuti attivi, ossia:

- Identità di cittadino digitale
- Gestione del tempo davanti allo schermo
- Gestione sicura dei propri dati in rete
- Empatia Digitale
- Pensiero critico
- Gestione della privacy
- Responsabilità della propria presenza

Obiettivi formativi e competenze attese

Alfabetizzazione su informazioni e dati

- 1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali
- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali

Comunicazione e collaborazione

- 2.2 Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali
- 2.3 Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette
- 2.6 Gestire l'identità digitale

Sicurezza

- 1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali
- 1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali
- 4.1 Proteggere i dispositivi
- 4.2 Proteggere i dati personali e la privacy
- 4.3 Proteggere la salute e il benessere
- 4.4 Proteggere l'ambiente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale

❖ ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'istituto giacché le cause principali dell'insuccesso formativo sono attribuibili soprattutto alla scarsa consapevolezza che gli studenti hanno delle proprie potenzialità e attitudini nonché dell'offerta formativa complessiva del sistema d'istruzione, delle prospettive di sviluppo economiche e delle nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro. L'azione di orientamento è articolata su 3 aree di intervento: - Orientamento in entrata: continuità con la scuola media inferiore, accoglienza, sostegno e recupero dello svantaggio, eventuale riorientamento; - Orientamento in itinere: tutorato, integrazione dell'offerta didattica e del curriculum, alternanza scuola lavoro in collaborazione con aziende ed enti del territorio; - Orientamento in uscita: microcicli di formazione, campus e stage presso le università, formazione postsecondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Orientamento in entrata - Promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curriculum; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei; - motivare, guidare e sostenere il percorso formativo; - qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e di agire collaborativamente. Orientamento in itinere - Fare del triennio il luogo privilegiato per un intervento integrato di competenze trasversali applicate all'orientamento e finalizzate a: - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste del mondo del lavoro; - consolidare i prerequisiti relativi alle aree disciplinari in cui sono raggruppate le varie facoltà universitarie (area sanitaria, area scientifico/tecnologica, area umanistica, area giuridica/economica/sociale, area di ingegneria ed architettura); - valorizzare le tecnologie didattiche multimediali, ponendo a disposizione dell'utente i diversi strumenti utili all'azione; - valorizzare la dimensione europea dell'educazione (progetto lingua, scambi, ecc) e la comunicazione interculturale; - sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi; - sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse. Orientamento in uscita - garantire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università mediante l'organizzazione di fasi operative orientative concertate tra scuola ed università, che consentano agli allievi una scelta consapevole; - espletare delle attività di carattere extracurricolare, dirette

al conseguimento dei saperi minimi (intesi come prerequisiti essenziali) relativi ad ogni area disciplinare universitaria, definiti in collaborazione fra scuola ed università

Competenze attese -Consapevolezza di sé: capacità di leggere dentro se stessi, il proprio carattere, i propri limiti e i punti di forza. -Gestione delle emozioni. -Gestione dello stress. -Capacità di valutare e analizzare per una scelta più consapevole. - Capacità di prendere decisioni in diversi contesti. -Capacità di comunicare in maniera efficace, non solo in lingua madre. -Capacità di stabilire relazioni efficaci e positive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ POTENZIAMENTO DI MATEMATICA

L'attività si svolge in orario curriculare ed extracurriculare attraverso percorsi mirati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e finalizzate alla partecipazione delle Olimpiadi della matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Progressivo miglioramento degli esiti formativi degli studenti - Sviluppo delle competenze logico-matematiche - Valorizzazione delle eccellenze

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LABORATORIO MUSICALE

Il laboratorio musicale è rivolto agli studenti del liceo scientifico di Morcone che fanno parte del coro polifonico " Mima mandato".

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento dei linguaggi alternativi e creazione di occasioni di interazione fra scuola e territorio

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Aule:

Magna

❖ UNPLUGGED

Prevenzione primaria e promozione della salute ed è basato sul modello dell'Influenza sociale e delle Life Skills

Obiettivi formativi e competenze attese

Incoraggiare atteggiamenti in linea con un corretto svilupppsicofisico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI STRADALI**

Il progetto " La prevenzione degli incidenti stradali" ha lo scopo di informare i giovani sulle principali cause di incidenti stradali nonché sui rischi degli effetti dell'alcol, dei farmaci psicotropi e delle droghe sulla guida.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere comportamenti corretti, sicuri e responsabili sulle strade

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE**

Organizzazione di una giornata sulla tematica della " Lotta alla contraffazione".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare gli studenti degli istituti scolastici secondari di secondo grado sul tema della contraffazione e sulle sue ricadute negative, tanto sull'economia, quanto sulla salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PON "COMPETENZE DI BASE" SECONDA EDIZIONE.**

Il progetto focalizzando l'attenzione sui comportamenti dei giovani interessati alla comunicazione in maniera sempre più innovativa, si propone di sfruttare queste potenzialità come leva per l'acquisizione/consolidamento delle competenze di base traducendole così in un vantaggio formativo. Il progetto, articolato in sei moduli divisi in due gruppi da tre (italiano, matematica, lingua straniera) da erogare nel corso di due annualità sugli studenti del biennio dei diversi ordini di scuola con particolare riferimento agli studenti dei due licei scientifici, intende promuovere il superamento della dimensione frontale della lezione mettendo gli studenti in condizione di decodificare e padroneggiare i vari linguaggi ed educandoli alla consapevolezza delle interferenze che sussistono tra di essi e del carattere tanto multiforme quanto essenziale del tessuto che questi vanno a costituire.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire la messa in campo di nuovi approcci metodologici capaci di sviluppare competenze mettendo gli alunni al centro del processo formativo. - Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, ricchezza lessicale, lettura, argomentazione, impostazione-risoluzione dei problemi, produzione di testi, uso interattivo degli strumenti in lingua madre e in lingua straniera. - Consolidare le capacità di utilizzare le conoscenze apprese per individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati. - Favorire l'acquisizione di un proprio metodo di studio. - Favorire l'interazione con gli altri, riconoscendo il valore delle diversità e dell'operare insieme rispettando le regole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **MATH BRAIN**

Attività di orientamento in entrata

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Realizzazione di una rappresentazione teatrale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promozione di una conoscenza articolata, storica, concreta della cultura teatrale come tappa formativa interdisciplinare

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **STAGE LINGUISTICO ALL'ESTERO.**

Viaggio studio per l'approfondimento della lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppo delle competenze linguistiche - Riduzione progressiva delle insufficienze disciplinari - Valorizzazione delle eccellenze

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PSYSICAL COMPUTING CON "ARDUINO"**

Realizzazione di sistemi che attraverso hardware e software interagiscono con il mondo esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire l'apprendimento interdisciplinare e multidisciplinare attraverso modalità didattiche mediate dalle nuove tecnologie; -ottenere un utilizzo consapevole e controllato di strumenti e risorse digitali all'interno del contesto scolastico; - incentivare la produzione di learning objects (o semplicemente di materiali didattici) da condividere all'interno della scuola; sperimentare nuovi canali di comunicazione e formazione a beneficio dei diversi attori del sistema scolastico; -realizzare attività scientifiche e tecnologiche con Arduino e materiale povero; -sviluppare il pensiero computazionale;; -saper analizzare un problema e codificarlo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **A PICCOLI PASSI**

Il progetto prevede l'adesione dell'IIS Diana in rete con altri tre istituti e vedrà coinvolti, oltre ai docenti e studenti, anche i genitori. Il progetto ambisce a contrastare l'evasione scolastica attraverso l'attuazione di interventi mirati di prevenzione e riduzione dei fenomeni di disagio. L'evasione scolastica e l'abbandono scolastico sono preoccupanti manifestazioni di disagio sociale che si ripresentano con una certa sistematicità in Italia e nonostante negli ultimi anni, si siano moltiplicati le iniziative di livello nazionale e locali di contrasto alla dispersione, pare che questo fenomeno sia più difficile da scardinare nelle aree più depresse del nostro Paese e in alcune aree del meridione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali che il progetto intende perseguire sono: 1. Contrastare il fenomeno di dispersione scolastica tra gli adolescenti attraverso il miglioramento

dell'approccio metodologico allo studio. 2. Ridurre il peso che il fenomeno dell'abbandono scolastico comporta per le famiglie e per la comunità migliorando il dialogo tra i ragazzi e i loro genitori. 3. Favorire la diffusione della cultura nei giovani attraverso attività artistiche, ludiche e sociali. Risultati attesi 1. Ridurre gli insuccessi scolastici (ripetenze, bocciature, debiti formativi) attraverso azioni di sostegno e accompagnamento socio-psicologico e di recupero delle abilità di base. 2. Potenziare negli adolescenti coinvolti nel progetto l'autostima, il livello di autoefficacia e la capacità relazionale con i pari e con le autorità. 3. Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo vissuto dai propri figli e rafforzare il loro ruolo educativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Lo proposta progettuale riguarda la realizzazione di un Laboratorio di chimica e tecnologie alimentari per l'Istituto Professionale per

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. L'idea del laboratorio nasce dall'esigenza di sviluppare un modus operandi più dinamico, fattivo e multidisciplinare, per ciò che concerne la didattica, soprattutto in un'ottica lungimirante di preparazione dello studente alla realtà professionale. Non a caso la natura trasversale della progettazione annuale prevista dalla nuova normativa (D. Lgs. n.61 del 13/4/2017 di riforma degli istituti professionali) e la necessità di un incremento delle attività laboratoriali per gruppi di livello, fanno da sostrato alla proposta in oggetto, tanto più se si valuta il nuovo quadro orario di Scienza e Cultura dell'alimentazione e lo stretto rapporto che questa disciplina ha con le materie professionalizzanti (Cucina e Sala) nonché con le Scienze Integrate, ovvero Scienze della Terra, Fisica, Chimica e Biologia

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

COLLE SANNITA - BNPS01201V

MORCONE - BNPS01202X

CIRCELLO - BNPS012031

COLLE SANNITA - BNRH01201L

PONTELANDOLFO - BNRI012014

"R.LIVATINO" CIRCELLO - BNTD01201P

"DON PEPPINO DIANA" MORCONE - BNTD01202Q

Criteria di valutazione comuni:

I docenti hanno nella valutazione, lo strumento privilegiato che permette loro una continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

- La valutazione, equa e coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF e nelle progettazioni di classe, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli studenti. Da qui l'esigenza di individuare e condividere strumenti comuni di valutazione per garantire un costante coordinamento metodologico e curricolare, rafforzando e favorendo una reale continuità fra i due cicli di istruzione.

- Al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il Collegio dei Docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

La valutazione, nelle sue diverse fasi e modalità, consente il riesame critico del Progetto educativodidattico, nonché l'accertamento della validità e dell'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati. Tutte le varie fasi della verifica/valutazione sono sempre caratterizzate dalla dimensione collegiale.

Dette fasi si articolano in:

- Valutazione diagnostica iniziale, finalizzata ad individuare punti di forza e aspetti problematici nel livello di preparazione degli alunni prima della elaborazione della Progettazione didattica

annuale del percorso di insegnamento. Prevede l'osservazione sistematica e la somministrazione di prove d'ingresso mirate e trasversali condivise da tutti i docenti ed elaborate dai dipartimenti.

- Valutazione formativa in itinere, finalizzata a fornire, elaborare e rielaborare informazioni continue sul processo di apprendimento degli alunni così da attivare in tempo reale eventuali correzioni del percorso programmato e interventi personalizzati ed individualizzati.

- Valutazione sommativa finale, mirata a far il bilancio dei risultati conseguiti al termine dell'attività didattica. essa svolge una funzione conoscitiva dei processi valutativi generali per i singoli docenti, per la scuola e comunicativa per le studentesse e gli studenti e per le famiglie.
- La Certificazione del biennio acquisite al termine dell'obbligo scolastico, stabilito al secondo anno di istruzione secondaria di II grado.

ALLEGATI: Documento valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

- Il comportamento viene valutato in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di attenzione e partecipazione nonché interesse verso ogni tipo di attività proposta, intervenendo in modo ordinato e pertinente, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.

ALLEGATI: Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Allo scopo di assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, l'istituzione adotta i seguenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva:

- sono ammessi alla classe successiva gli alunni che conseguono la validità di frequenza delle lezioni (almeno tre quarti dell'orario annuale) riportando almeno la sufficienza in tutte le discipline;
- sono sospesi dal giudizio gli alunni che riportano insufficienze in non più di quattro discipline, di cui massimo due gravi nelle materie caratterizzanti l'indirizzo di studio, purché abbiano dato prova, anche con una frequenza costante, di voler colmare con adeguati sforzi le lacune e siano considerati, con motivato giudizio del CdC, in grado di frequentare con profitto la classe successiva;
- non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che non rientrino nelle due precedenti condizioni;
- gli alunni per i quali i CdC deliberino la sospensione di giudizio sono destinatari di corsi di recupero
- ciascun corso è attivato in presenza di almeno 5 alunni;
- sono impegnati nei corsi prioritariamente i docenti dell'organico di potenziamento, se in possesso dei requisiti, a seguire i docenti della classe,

ciascuno per la propria disciplina; in caso di impossibilità, altri docenti della scuola che insegnano quella disciplina; in ultima analisi, i docenti esterni inseriti nella graduatoria di istituto;

- le prove di verifica dell'avvenuto recupero si svolgono entro il 31 agosto di ogni anno scolastico;

Il criterio che orienta in merito all'ammissione/non ammissione alla classe successiva, è la necessità di reiterare l'esperienza formativa dell'alunno/a nella classe di appartenenza tenendo conto:

- della particolare gravità delle carenze accertate sul piano delle operazioni cognitive fondamentali, dell'attenzione, della concentrazione e dell'autocontrollo, dell'organizzazione dei materiali, degli strumenti e dei tempi di lavoro;

- della necessità di promuovere le abilità, le funzioni e i comportamenti, presupposti necessari all'acquisizione degli apprendimenti fondamentali nelle aree disciplinari, sociali e dell'organizzazione del lavoro.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Al fine dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

CRITERI FISSATI PER IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI

Attività esterne alla scuola non episodiche e coerenti con gli obiettivi formativi del curriculum promosse da Enti, istituzioni, Associazioni legalmente riconosciute ossia:

1. Attività culturali, artistico-espressive quali:

- periodo significativo di studio all'estero;
- frequenza di un istituto musicale statale o legalmente riconosciuto;
- attività in gruppi corali, formazioni musicali o bandistiche;
- appartenenza ad una compagnia teatrale;
- appartenenza a gruppi folkloristici;
- frequenza ad un corso di formazione nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia) e o arti culinarie per almeno 30 ore;
- frequenza di corsi di approfondimento culturale (lecturae Dantis, seminari, ecc.) per almeno 20 ore;
- frequenza di corsi organizzati da enti statali/regionali/provinciali/comunali per almeno 30 ore.

2. Attività sportiva a livello agonistico (partecipazione a campionati federali)

3. Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti per almeno 30 ore.

N.B. Per gli alunni che si dovessero distinguere, almeno in ambito provinciale, in competizioni coerenti con l'indirizzo di studi frequentato sarà attribuito il massimo della banda.

ALLEGATI: Criteri per l'attribuzione del credito scol.19-20.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto dedica grande attenzione all'inclusione degli studenti portatori di Bisogni Educativi Speciali grazie all'adozione di procedure standardizzate ormai consolidate quali l'istituzione dei Gruppi di Lavoro per l'handicap e del Gruppo per l'Inclusione, l'individuazione di una Funzione Strumentale per l'integrazione, la stesura del Piano Annuale per l'Inclusione, dei PEI e dei PDP cui partecipano anche gli insegnanti

curricolari e che vengono monitorati con sistematicità' nei GLHO, l'organizzazione flessibile della didattica, e l'implementazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Tali percorsi hanno l'obiettivo di facilitare l'inserimento lavorativo quale presupposto essenziale per l'integrazione sociale e l'autonomia degli studenti diversamente abili; la scuola, in accordo con la famiglia e gli operatori socio-sanitari che seguono gli studenti diversamente abili, interagisce con gli enti locali, con imprese private e con altre agenzie formative e sociali operanti sul territorio per permettere agli alunni di alternare la frequenza scolastica con attività di stage e/o di formazione professionale. L'attività scolastica può diventare così propedeutica e complementare a quella lavorativa, finalizzata a rafforzare abilità e a far acquisire competenze. La scuola si è impegnata in un accordo di rete in relazione alla proposta di progetto: "Progetto di rete per l'inclusione e il miglioramento dell'apprendimento scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (P.R.I.M.i. S.S.). La scuola partecipa a progetti per scambi internazionali e interculturali.

Punti di debolezza

Alcuni insegnanti curricolari non posseggono una formazione specifica alla gestione dei Bisogni Educativi Speciali ed esiste una certa disomogeneità tra gli indirizzi, alcuni dei quali, per vocazione, ospitano da sempre alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali caratterizzandosi quindi per accoglienza, disponibilità e professionalità; in altri indirizzi, quali i licei, la mancanza di discipline laboratoriali o pratiche rende l'azione didattica meno flessibile.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La percentuale di debiti formativi registrata tra gli studenti è contenuta in limiti fisiologici. La scuola, anche al fine di pianificare l'erogazione di eventuali corsi di recupero secondo criteri di pari opportunità nelle varie sedi, coerentemente con i finanziamenti assegnati, ha adottato forme sistematiche di monitoraggio intermedio e finale. Nel lavoro d'aula sono previste in maniera diffusa l'adozione di pause didattiche in caso di tasso di carenze elevato e/o la suddivisione degli alunni in gruppi di livello. L'organico di potenziamento è stato organizzato in modo da affiancare i docenti di classe nel lavoro d'aula per incentivare così una didattica inclusiva

centrata sul lavoro cooperativo. Le attività di valorizzazione delle eccellenze sono state orientate alla partecipazione alle olimpiadi di alcune discipline e all'organizzazione di stage all'estero e al conseguimento di certificazioni esterne.

Punti di debolezza

I debiti sono maggiormente concentrati negli indirizzi tecnico e professionale e in alcune discipline. I corsi di recupero in orario pomeridiano non sempre possono essere attivati a causa dell'assenza di mezzi di trasporto; spesso risultano poco efficaci in quanto le metodologie di intervento didattico adottate sono simili a quelle utilizzate nel lavoro d'aula curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Al momento dell'arrivo dell'alunno nel nostro istituto, la funzione strumentale verifica la documentazione pervenuta e incontra genitori e docenti della scuola di provenienza per attivare l'accoglienza dell'alunno. Nel periodo iniziale dell'anno scolastico, i docenti di sostegno e dell'intero consiglio di classe esplicitano un'osservazione sistematica dello studente. In sede di incontro GLHO viene definito, in accordo con i genitori e gli operatori socio-sanitari, il percorso didattico opportuno per l'alunno. I percorsi possibili sono due: - curricolare, o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento del Diploma di scuola secondaria di secondo grado. In questo caso, le strategie d'intervento consistono nell'adattamento delle modalità di insegnamento, dei contenuti dei programmi delle singole discipline, adeguandole alle possibilità dell'alunno, nell'uso di metodi e strumenti facilitanti l'apprendimento e adeguati al tipo di disabilità con l'eventuale effettuazione di verifiche equipollenti. In tali casi, alla fine del percorso di studi, si dovrà valutare in modo oggettivo l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi

didattici comuni a tutti gli studenti dell'indirizzo di studi. - differenziato, con l'adozione di un PEI, con il conseguimento di un attestato dei crediti formativi. In tal caso, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva con l'attribuzione dei voti relativi al solo PEI e con riferimento, pertanto, agli obiettivi personalizzati in esso contenuti. Il Piano Educativo Individualizzato descrive annualmente gli interventi educativi e didattici destinati all'alunno, definendo obiettivi, metodi e criteri di valutazione. È parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno scolastico anche in relazione alla programmazione di classe; gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); i metodi, i materiali, i sussidi e le tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); i criteri e i metodi di valutazione; le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI per obiettivi, metodi e criteri di verifica; tale documento contiene tutti gli elementi per valutare efficacemente gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifica intermedia e finale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

il PEI è redatto congiuntamente dal consiglio di classe e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Fondamentale il rapporto con la famiglia, la quale può fornire notizie utili sull'alunno e aiutare nella gestione di situazioni problematiche suggerendo punti di forza e di debolezza dei propri figli. condividere il processo di apprendimento e partecipare alla costruzione e realizzazione del PEI/PDP

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Sarà valutato il grado di generalizzazione delle abilità e il loro sviluppo in reali competenze, il grado di mantenimento nel tempo delle competenze acquisite e il livello raggiunto rispetto alle capacità di autoregolazione autonoma dell'alunno nell'esecuzione di una data abilità. Ogni processo di verifica è strutturato nel rispetto dei tempi d'esecuzione, dei luoghi cui l'alunno è abituato e dell'utilizzo degli strumenti previsti. Gli strumenti di verifica saranno personalizzati nel rispetto delle modalità e dei tempi di apprendimento dello studente. La valutazione terrà conto dell'impegno profuso, dell'interesse mostrato e della partecipazione attiva, monitorando i progressi in itinere sul piano comportamentale, sociale e cognitivo rispetto alla situazione di partenza e servirà ad evidenziare le competenze raggiunte, gli effettivi progressi del soggetto e le difficoltà che non è stato in grado di superare. Verrà espressa dal docente curricolare congiuntamente al docente di sostegno e sarà trimestrale per il primo periodo e pentamestrale per il secondo periodo con un eventuale step intermedio. Verrà effettuata ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15, comma 3 per alunni con criteri di valutazione ordinari previsti per la classe; ai sensi dell'O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15 comma 4 per alunni con valutazione differenziata e riferita al contenuto del P.E.I.. Tale annotazione deve essere riportata in pagella.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al grado di istruzione superiore è previsto un incontro fra gli insegnanti delle scuole coinvolte, in modo da consentire continuità operativa e una migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo - didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno disabile. All'ingresso della scuola secondaria di secondo grado verrà effettuata una pianificazione del percorso formativo degli allievi, dedicando attenzione alle competenze per il lavoro e alla costruzione delle autonomie che verranno promosse attraverso una didattica quotidiana e interventi mirati allo sviluppo di competenze finalizzate al futuro inserimento lavorativo. Tale percorso verrà regolarmente monitorato all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo nel primo biennio di frequenza scolastica. Nel triennio, gli alunni in possesso dei necessari prerequisiti, verranno avviati a modalità formative di tipo misto in alternanza scuola-lavoro sistematicamente monitorate e documentate con il rilascio finale di un Attestato con la descrizione delle competenze acquisite, utilizzabile per l'iscrizione al Centro per l'Impiego nelle graduatorie delle categorie protette ai sensi della L. 68/1999.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Rappresentanza dell'Istituto in caso di assenza del dirigente scolastico per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti, ad eccezione di quelli contabili; -Collaborazione con le FF.SS. e tutte le figure di sistema (Referenti Dipartimenti Disciplinari, Referenti progetti vari), per gli adempimenti INVALSI; -Collaborazione con il dirigente scolastico nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e altri Enti (ASL, ecc); -Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); -Partecipazione alle operazioni inerenti l'espletamento di gare di appalto che si renderanno necessarie per la realizzazione delle attività previste dal PTOF; f)collaborazione con i docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali e tutte le figure di sistema (Referenti Dipartimenti Disciplinari, Referenti progetti vari) nelle attività poste in essere dall'Istituto; -partecipazione alle riunioni di staff; -	2
----------------------	--	---



	<p>collaborazione con il D. S. e con altre figure addette per l'istruttoria relativa ai progetti comunitari e nazionali; - coordinamento delle attività connesse allo svolgimento delle sedute dei Consigli di intersezione, di plesso, di classe, di dipartimento (convocazione, deliberazione, proposte, coordinamento adozioni libri di testo, ecc...) e degli incontri scuola-famiglia.</p> <p>L'insegnante in indirizzo inoltre: Sostituirà il Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie (previo calendario concordato con il secondo collaboratore e con gli altri componenti lo staff), con delega a firmare i seguenti atti, solo se aventi carattere di urgenza: - richieste di permessi retribuiti da parte del personale docente e ATA; - adempimenti relativi alla nuova normativa che regola le visite fiscali per le assenze per malattia di tutto il personale; - circolari e comunicazioni interne; - corrispondenza con gli EE.LL., Associazioni, Uffici e soggetti privati (previo accordo con il Dirigente); - richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni a carattere permanente, valutandone le motivazioni - altri atti di natura non contabile</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Coordinamento delle attività consigli di classe (predisposizione tabulati, modelli e materiali, verbali e supporti informatici) - Coordinamento organizzativo (calendarizzazione) di tutte le attività curricolari e dei progetti extracurricolari (ivi compresi corsi recupero, sostegno ed</p>	2



	<p>eccellenza) - Coordinamento operazioni di scrutinio e esami (Stato, qualifica, integrativi, ecc.) - informative e diffusione modelli - Coordinamento, tenuta documentazione e monitoraggio - Coordinamento sostituzione docenti tutte le sedi - Gestione sostituzione docenti sede di Morcone - Coordinamento orario lezione tutte le sedi - Gestione orario lezione sede di Morcone - Gestione organico - individuazione di docenti per la sostituzione dei docenti assenti su apposito registro secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti e secondo la vigente normativa; - collaborazione con il dirigente scolastico alla redazione dell'orario docenti; - Verbalizzazione collegio docenti - Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione intero istituto - Organizzazione in caso di necessità impellenti</p>	
Funzione strumentale	<p>Funzione strumentale Area "Gestione PTOF" Funzione strumentale Area "Gestione Continuità e orientamento" Funzione strumentale Area "Gestione alternanza scuola-lavoro" Funzione strumentale Area "Gestione Sistema Qualità" Funzione strumentale Area "Inclusione"</p>	5
Responsabile di plesso	<p>- Vigilanza sedi - Gestione dell'orario di lezione e sostituzione dei docenti assenti - Giustificazioni e permessi alunni - Rapporti con il territorio - Orientamento in entrata - Coordinamento visite guidate e viaggi di istruzione</p>	5



Animatore digitale	<p>- Progettazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata - Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi - Progettazione di laboratori per la creatività e l'imprenditorialità -</p> <p>Costruzione/aggiornamento di curricula digitali e per il digitale - Sviluppo del pensiero computazionale - Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione -</p> <p>Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa - Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità</p>	1
Team digitale	<p>- Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	6
Referente sito web, pubblicazione atti e trasparenza	<p>- Pianificazione di interventi finalizzati a garantire il rispetto delle normative in materia di accessibilità informatica -</p> <p>Organizzazione delle attività di pubblicazione - Formazione del personale per la gestione digitale dei documenti, con eventuale predisposizione di modelli di</p>	1



	<p>riferimento funzionali ed accessibili - Revisione del materiale per l'inserimento on line - Monitoraggio dello stato di accessibilità e di fruibilità del sito e dei documenti - Aggiornamento del CMS di base (Wordpress) e dei plugin installati - Manutenzione tecnica ordinaria - Supporto tecnico al referente della pubblicazione per il monitoraggio della correttezza delle informazioni pubblicate</p>	
<p>Responsabile percorsi leFP</p>	<p>- Coordinamento generale percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) (ore d'aula, curvatura moduli disciplinari, certificazioni, stage scuola-lavoro, tutoraggio) - Cura dei rapporti con la Regione e gli Enti di formazione ai fini dello svolgimento dei corsi - Cura dei rapporti con i docenti interni ed esterni - Immissione dati corsi e studenti nel database regionale - Monitoraggio svolgimento percorsi di leFP, con controllo delle presenze degli studenti e delle ore svolte negli stage scuola-lavoro - Organizzazione eventuali corsi di recupero e stesura dei relativi calendari - Stesura documenti di rendicontazione - Stesura progetti leFP triennalità 2014/2017 - Istruzione della procedura prevista per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - Predisposizione del calendario - Cura della documentazione</p>	<p>1</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Attività di recupero; sostituzioni; potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di recupero e sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Curvatura e tutor ASL; potenziamento; sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
AH24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SERBO-CROATO)	Certificazioni in lingua inglese, potenziamento, organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Unità Operativa Affari Generali e Protocollo Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica varia personale interno - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero - Gestione Infortuni - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Collaborazione con l'ufficio alunni - Responsabile trasparenza - accesso agli atti L. 241/1990 - de-certificazione. Gestione amm.va Attività progettuali. PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti • La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae • Il Programma Annuale • Il

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Conto Consuntivo • Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
Ufficio acquisti	<p>Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio Gestione agenda del Dirigente scolastico. Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP e DURC Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari – rapporti con i sub-consegnatari attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. Gestione amm.va Attività progettuali: PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
Ufficio per la didattica	<p>Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica – denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni – verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato – elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all’organizzazione delle attività previste nel POF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi – Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente. Addetti al backup giornaliero del server amministrativo. Gestione amm.va Attività progettuali: PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico (Segreteria Digitale).</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico Sostituisce il DSGA in caso di assenza o impedimento. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Rapporti DPT - Registro decreti – gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato –Adempimenti contributivi e fiscali – attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Ricostruzioni di carriera - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Nomine docenti ed ATA. Collaborazione con il DSGA per: Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012. Organici - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA – Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze – COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: – Ricongiunzione L. 29 – Quiescenza – Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, PR1, P04, Gestione TFR. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni - Visite fiscali. Gestione amm.va Attività progettuali:PON FSE E FESR 2014-2020. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l’organigramma dell’istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata.</p>
--	--

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.istitutosuperioreediana.gov.it/new/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO B 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ P.T.P. AGRIBUSINESS ARECHI 2020

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **P.T.P. AGRIBUSINESS ARECHI 2020**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

❖ **ACCORDO DI RETE PER IL "PROGETTO PER L'INCLUSIONE E MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (P.R.I.MI.S.S.)**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



❖ **ACCORDO DI RETE PER IL "PROGETTO PER L'INCLUSIONE E MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (P.R.I.MI.S.S.)**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **PIANO DI FORMAZIONE DI AMBITO**

La valutazione degli apprendimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LE NUOVE STRATEGIE DIDATTICHE**

Attività di formazione sulle nuove strategie didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE**

Formazione sull'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA❖ **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**



Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola